CORRIERE FIORENTINO

Santissima Annunziata, un riscatto in sei mosse

Da Comune e Ente Cassa 4,7 milioni: restauri, luci, selciato. In 2 anni

Sei mosse per cambiare il volto di piazza Santissima Annunziata. Palazzo Vecchio e l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze siglano un protocollo d'intesa «antidegrado» e danno il via a un ampio progetto di riqualificazione — iniziato con il restauro di una delle fontane del Tacca grazie ai 300 mila euro donati attraverso l'Art bonus da Christel Murmann — che dovrebbe terminare entro la fine del 2017: «A noi non interessa aprire la piazza al turismo di massa — ragiona il sindaco Dario Nardella — vogliamo invece restituirla alla città. Santissima Annunziata ha sempre vissuto una marginalità rispetto ad altri luoghi. Ecco, è arrivato il momento di darle il giusto valore».

Per il maquillage dell'intera piazza, Comune e Fondazione hanno messo sul tavolo 4,7 milioni di euro: 3 milioni saranno a carico dell'amministrazione e i restanti 1,7 milioni li metterà l'Ente Cassa. Videosorveglianza nei punti strategici della piazza, nuova illuminazione, rifacimento della pavimentazione, pulizia degli affreschi, restauro dei loggiati e viabilità: la partnership tra i due «attori» si muoverà su queste direttrici. L'intervento più rilevante (oltre un milione di euro) è certamente riservato alla Basilica che necessita, da tempo, di importanti lavori di consolidamento e pulitura. Il più significativo è al restauro del Tempietto della Vergine Maria che conserva un affresco duecentesco raffigurante l'Annunciazione.

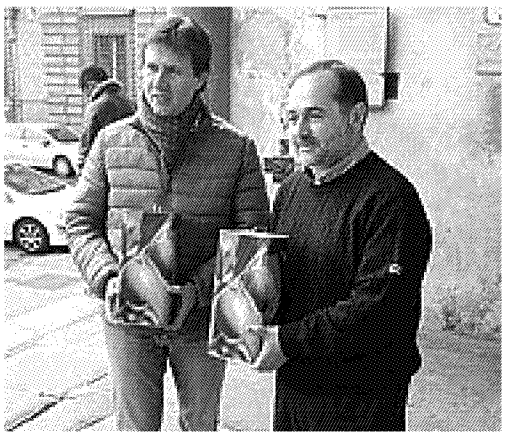
Umberto Tombari
Presidente dell'Enta Cassa di Risparmio di Firenze

Sono in programma anche numerosi altri lavori sulla cupola, di conservazione e messa in sicurezza dei marmi di rivestimento delle pareti, di rifacimento della porzione superiore della facciata con il recupero degli elementi lapidei della «Biblioteca Michelozziana» e di restauro della facciata dell'Oratorio di San Francesco Poverino. «Questo progetto lascerà il segno — continua Nardella — e avrà un forte impatto sul quartiere e sulla città».

Saranno infine eseguiti la mappatura dei sottoservizi della piazza, il ripristino del sistema fognario le cui perdite provocano da anni allagamenti nelle strade adiacenti; il rifacimento del manto stradale di via della Colonna con l'inserimento di un giunto elastico antivibrante per isolare la Basilica dalle quotidiane e pericolose vibrazioni dovute al traffico veicolare. «Il protocollo d'intesa — sottolinea il presidente Ente Cassa di Risparmio di Firenze Umberto Tombari — rende visibile, meglio di tante parole, il processo in atto di una Fondazione che sta cambiando pelle diventando sempre meno ente erogatore e caratterizzandosi come partner privilegiato di importanti interventi di recupero con le istituzioni del territorio».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da Pratolino al Poverino
Trenta litri di olio per la mensa Caritas di San Francesco Poverino consegnate dal sindaco Nardella al direttore della Caritas Alessandro Martini L'olio arriva dal Parco di Pratolino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE FIORENTINO

Il primo risultato Sopra la fontana del Tacca restaurata grazie all'Art Bonus, accanto il cantiere per il restauro della basilica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.